

DI MEZZA NOTTE

qui rimbombano
rumori lontani
di colori e tuoni
sono fuochi suoni

su fiera gioia
grillano l'aria
di fuoco un fatuo
lì d'arpia si apre e
fra stelle s'affretta

le stalle trucca
i pozzi spezza
di mezza notte
abbatte la luna
in un sacco di ossa

spacco tremendo
e l'occhio bendo
versi vomito
pare un canto
e l'aspro sgronda

di vino sciolto
varco il divino
dèmoni affronto
di fronte e volto
ali rasoio

e tagli ingoio
s'invera il vero
da falla d'ancella
si scrolla falena
oscena sfarina

la fiera di carne
nell'ombra cammina
con l'anima scianca
l'infinito sfascia
di morte un vagito.